

**DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI  
DEL PRIMO STRALCIO DEL PIANO INTERVENTI OCDPC 627/2020**

**OGGETTO**

Le presenti disposizioni si applicano agli interventi lettera A) e lettera B) previsti nel primo stralcio del Piano approvato dal Commissario delegato, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della OCDPC n. 627/2020, in conseguenza dell'evento sismico verificatosi in Toscana il 9/12/2019 in alcune zone della Città Metropolitana di Firenze ed eseguiti dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato.

**PARTE I  
PROCEDURA**

**Art. 1 – Richiesta del finanziamento**

1. Ogni soggetto attuatore richiede il contributo, nei limiti dell'importo ammesso, presentando al Settore Protezione Civile Regionale la documentazione specificata nella Parte II per gli interventi di lettera A) e nella Parte III per quelli di lettera B).
2. Si precisa che:
  - a) gli originali di tutti gli atti e documenti sotto indicati restano presso il soggetto che li ha emessi;
  - b) la trasmissione della documentazione deve avvenire in originale digitale o copia conforme digitale, esclusivamente mediante la piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Toscana.

**Art. 2 – Liquidazione**

1. Il soggetto attuatore presenta la richiesta di liquidazione con le modalità indicate nella Parte II.
2. Il Settore Protezione Civile Regionale verifica che la richiesta presentata dal soggetto attuatore corrisponda ad un intervento inserito nel piano approvato dal Commissario delegato e sia nel limite del contributo ammesso.
3. Qualora l'importo richiesto dal soggetto attuatore sia diverso da quello ammesso nel Piano:
  - a. se è superiore: si procede alla liquidazione dell'importo previsto da Piano, riservandosi la possibilità di ammetterlo a finanziamento per la parte eccedente, anche in misura parziale, in base ad una successiva rimodulazione, tenuto conto delle economie accertate sugli interventi già finanziati;
  - b. se è inferiore: viene rideterminato il contributo nel minor importo accertando per il rimanente l'economia.
4. Per la liquidazione il Settore Protezione Civile Regionale richiede con nota interna al Settore Contabilità la predisposizione del mandato. Il mandato viene emesso sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato.

**Art. 3 – Rendicontazione**

1. Il Commissario delegato è tenuto a rendicontare ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del D.Lgs. n. 1/2018.
2. Il soggetto attuatore deve pertanto rendicontare i finanziamenti ricevuti presentando la documentazione specificata nella Parte II per gli interventi di lettera A) e nella Parte III per quelli di lettera B).
3. A seguito di specifiche indicazioni da parte del Commissario delegato, per ogni intervento di propria competenza il soggetto attuatore inserisce sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa.

4. Tale documentazione va inserita:

- a) intervento già concluso e liquidato dal soggetto attuatore: contestualmente alla richiesta di liquidazione.
- b) intervento ancora in corso e quindi non ancora liquidato dal soggetto attuatore: contestualmente alla richiesta di liquidazione almeno i documenti già in possesso del soggetto attuatore, ed i restanti non appena nella sua disponibilità una volta eseguita la liquidazione da parte del Commissario delegato.

5. Il termine massimo entro cui deve essere conclusa la rendicontazione è il 10 gennaio di ogni anno successivo alla data di emissione del mandato di liquidazione da parte del Commissario delegato.

6. Ove a seguito della verifica della rendicontazione venga riscontrata una spesa inferiore rispetto all'importo già liquidato, il Commissario delegato con proprio atto può disporre che tale importo vada a scomputo di eventuali successive liquidazioni per altri interventi del Piano a favore del medesimo soggetto attuatore, oppure ne dispone la restituzione alla contabilità speciale.

#### **Art. 4 – Controlli**

1. Il Settore Protezione Civile Regionale, oltre a quanto già indicato all'articolo 2 punto 2 per la liquidazione, verifica la documentazione trasmessa per la rendicontazione ed in particolare:
  - a. la corrispondenza degli importi richiesti con quelli finanziati dal Piano;
  - b. la completezza e la correttezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto nella Parte II per gli interventi di lettera A) e nella Parte III per quelli di lettera B).
2. Il Settore Protezione Civile Regionale può eseguire controlli a campione sugli interventi di soccorso lettera a) anche sulla base di specifiche indicazioni dell'Ufficio del Commissario.
3. La predetta documentazione viene presa in carico dal Settore Contabilità che provvede ad una ulteriore verifica ed alla consegna della documentazione alla Ragioneria dello Stato allegandola al rendiconto delle entrate e delle spese dell'intervento delegato e alla sezione dimostrativa dei crediti e dei debiti secondo lo schema stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
4. Qualora dalle verifiche operate dal Settore Protezione Civile si riscontrassero delle carenze documentali, lo stesso si attiva tempestivamente nei confronti del soggetto attuatore per l'integrazione della documentazione. Nel caso in cui il riscontro della carenza documentativa sia rilevato dal Settore Contabilità, quest'ultimo segnala al Settore Protezione Civile quanto rilevato, perché si faccia inoltrare tempestivamente l'integrazione documentale dal soggetto attuatore.
5. In caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore degli obblighi rendicontativi, che impediscano al Commissario di assolvere correttamente ai propri adempimenti rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte del Commissario.

## **PARTE II**

### **INTERVENTI LETTERA A)**

#### **Art. 5– Richiesta di liquidazione**

1. Per le spese di soccorso di cui alla lettera a) la richiesta di liquidazione del finanziamento avviene con la presentazione da parte del soggetto attuatore del **modello A1**.

2. Ove si tratti di spesa relativa ad un acquisto, come richiesto dal Dipartimento di protezione civile, il responsabile del procedimento deve esplicitare la motivazione per cui ha proceduto a quel tipo di spesa anziché il noleggio.

3. Per i contributi di autonoma sistemazione o di sistemazione alloggiativa alternativa la richiesta di liquidazione avviene a seguito di presentazione da parte del soggetto attuatore rispettivamente dei **modelli A2 e A3**.
4. Il contributo di autonoma sistemazione va calcolato sulla base degli importi stabiliti dall'art. 2 OCDPC n. 627/2020 con riferimento al numero di giorni effettivi di evacuazione, come risultano dalle date di notifica dell'ordinanza sindacale che ha disposto l'evacuazione del nucleo familiare e sino alla data di notifica del provvedimento di revoca dell'ordinanza di sgombero. Il periodo massimo per il contributo di autonoma sistemazione è la durata dello stato di emergenza come previsto dall'art. 2 comma 2 OCDPC 627/2020.
5. La richiesta di liquidazione del contributo di autonoma sistemazione può essere fatta per un periodo di riferimento pari a tre mesi e successivamente ripetuta per i periodi successivi fino al termine dello stato di emergenza.
6. Nei predetti modelli il responsabile del procedimento attesta:
  - la sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso in oggetto con le spese di soccorso se si tratta di spese di soccorso di cui alla lettera a), e con l'evacuazione dei nuclei familiari se si tratta di autonoma sistemazione o sistemazione alloggiativa alternativa;
  - gli atti con cui è stata disposta la spesa sopra indicata;
  - l'inserimento dei predetti atti nella piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana per la rendicontazione della spesa.

#### **Art. 6– Documentazione per la rendicontazione**

1. Per le spese di soccorso di cui alla lettera A) il soggetto attuatore inserisce sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana la seguente documentazione:
  - a. atti che dispongono la spesa (verbale di somma urgenza, delibera giunta comunale, determina dirigenziale);
  - b. fatture o scontrini fiscali dettagliati comprovanti la spesa;
  - c. atto/i di liquidazione;
  - d. mandato/i di pagamento, che deve essere quietanzato od accompagnato da altro documento che ne evidenzia la data e l'esito del pagamento.
2. Per i contributi di autonoma sistemazione o di sistemazione alloggiativa alternativa oltre ai documenti di cui al punto precedente, vanno inseriti anche:
  - a. ordinanze sindacali di sgombero dei nuclei familiari e provvedimenti di revoca delle ordinanze di sgombero.
  - b. attestazione del responsabile del procedimento che la spesa della sistemazione alloggiativa alternativa sia stata sostenuta dal soggetto attuatore e non dal nucleo familiare.
3. Si precisa che nella fattura della sistemazione alloggiativa alternativa deve essere indicato il nome del nucleo familiare evacuato ed ospitato nella struttura in oggetto oltre che il periodo di permanenza.
4. Come già indicato all'articolo 3, comma 4, la documentazione per la rendicontazione va inserita tutta nella piattaforma informatica contestualmente alla richiesta di liquidazione se si tratta di un intervento già concluso e liquidato dal soggetto attuatore.

Se invece si tratta di intervento ancora in corso e di cui il soggetto attuatore non abbia ancora eseguito la liquidazione (e non disponga quindi di atto di liquidazione e mandato), è necessario che, contestualmente alla richiesta di liquidazione, provveda ad inserire sulla piattaforma informatica almeno i documenti già in suo possesso (ed in particolare quelli indicati con la lettera a), b), e) mentre gli altri devono essere inseriti appena nella sua disponibilità una volta eseguita la liquidazione da parte del Commissario delegato.

### **PARTE III INTERVENTI LETTERA B)**

#### **Articolo 7 - Disposizioni generali**

1. Gli interventi di lettera B) del Piano costituiscono interventi urgenti, indifferibili e di pubblica utilità, necessari a seguito dell'evento sismico del 9/12/2019 ai sensi dell'articolo 1 comma 7 della OCDPC n. 627/2020.
2. L'individuazione quale soggetto attuatore comporta la competenza di quest'ultimo, nel rispetto della normativa vigente e delle presenti disposizioni, in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell'opera o delle attività comprese nel Piano, con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse.
3. Sono a carico del R.U.P. del singolo intervento tutti gli oneri informativi e le comunicazioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 o da altre disposizioni, tra le quali, a titolo esemplificativo, quelle nei confronti dell'Osservatorio (SITAT-SA) e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).
4. Il soggetto attuatore, sulla base di apposita motivazione e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2014 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, può utilizzare, previa comunicazione al Settore, anche le ulteriori deroghe di cui all'art. 5 della OCDPC n. 627/2020 non espressamente richiamate dalle presenti disposizioni o da integrazioni successive.
5. Gli interventi sono soggetti alla verifica del rispetto delle presenti disposizioni anche attraverso sopralluoghi nei cantieri da parte del Settore. Il soggetto attuatore garantisce assistenza ai sopralluoghi tecnici effettuati per la verifica del rispetto delle presenti disposizioni.

#### **Articolo 8 - Richiesta di liquidazione**

Il soggetto attuatore richiede la liquidazione del finanziamento con la presentazione del **modello B2** in cui il responsabile del procedimento attesta la sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso in oggetto e l'intervento in oggetto, gli atti con cui è stato attivato l'intervento e l'inserimento dei predetti atti nella piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana per la rendicontazione della spesa.

#### **Articolo 9 - Documentazione per la rendicontazione**

1. Per gli interventi lettera B) il soggetto attuatore inserisce sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana la seguente documentazione:
  - a. verbale di somma urgenza o atto che dispone la spesa;
  - b. atto di approvazione della perizia e di affidamento del contratto;
  - c. contratto od altro analogo atto di impegno da parte dell'esecutore;
  - d. atti di impegno e liquidazione;
  - e. mandato/i di pagamento, che deve essere quietanzato od accompagnato da altro documento che ne evidenzia la data e l'esito del pagamento.
  - f. fatture di pagamento;
  - g. certificato di ultimazione lavori/servizi/forniture;
  - h. certificato di regolare esecuzione e/o collaudo.
2. Come già indicato all'articolo 3, comma 4, la documentazione per la rendicontazione va inserita tutta nella piattaforma informatica contestualmente alla richiesta di liquidazione se si tratta di un intervento già concluso e liquidato dal soggetto attuatore.  
Se invece si tratta di intervento ancora in corso e di cui il soggetto attuatore non abbia ancora eseguito la liquidazione (e non disponga quindi di atto di liquidazione e mandato), è necessario che, contestualmente alla richiesta di liquidazione, provveda ad inserire sulla piattaforma informatica almeno i documenti già in suo possesso (ed in particolare quelli indicati con la

lettera a) mentre gli altri devono essere inseriti appena nella sua disponibilità una volta eseguita la liquidazione da parte del Commissario delegato.

3. Il soggetto attuatore può presentare con il **modello B1** al Commissario delegato richiesta motivata di anticipazione in relazione a difficoltà di cassa, per la liquidazione di un intervento di lettera B) inserito nel Piano. La misura dell'anticipazione e le relative modalità di liquidazione vengono definite dal Commissario delegato in base all'importo dell'intervento finanziato e del suo stato di avanzamento. Ove venga disposta la anticipazione, occorre che, al momento della rendicontazione sia comunicata l'imputazione totalitaria o di quota parte delle fatture/scontrini/altra documentazione contabile ai singoli mandati di pagamento dell'anticipazione.

1° STRALCIO DEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI INTERVENTI  
TIPO B)**MODELLO - B1 - RICHIESTA EROGAZIONE ANTICIPAZIONE**

CODICE IDENTIFICATIVO	
COMUNE/LOCALITA'	
TITOLO INTERVENTO	
COSTO TOTALE	
SOGGETTO ATTUATORE	
STRALCIO FUNZIONALE (eventuale)	
TITOLO STRALCIO	
COSTO STRALCIO	

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO****Attesta**

Che la perizia dei lavori di cui sopra è stata approvata con .....in data.....
Che i lavori sono stati affidati alla ditta .....
Che il quadro economico aggiornato è quello allegato al presente modello, per un totale di euro .....
Che il verbale di consegna è quello allegato al presente modello
Che la completa documentazione tecnico-amministrativa è depositata e disponibile in originale presso l'Ente stesso
Che è stato assolto l'obbligo dell'aggiornamento del sistema di monitoraggio di cui all'art. 8 delle Disposizioni
La sussistenza del nesso di causalità tra l'intervento e l'evento calamitoso

**Chiede**

la **liquidazione** di euro ..... pari al 50% dell'importo del quadro economico della perizia giustificativa

**Allega**

- verbale di somma urgenza
- verbale di consegna
- atto di approvazione della perizia giustificativa

DATA	
FIRMA E TIMBRO	



**1° STRALCIO DEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI  
INTERVENTI TIPO B)**

**MODELLO - B2 - RICHIESTA LIQUIDAZIONE**

CODICE IDENTIFICATIVO

COMUNE/LOCALITA'

TITOLO INTERVENTO

COSTO TOTALE

SOGGETTO ATTUATORE

STRALCIO FUNZIONALE (eventuale)

TITOLO STRALCIO

COSTO STRALCIO

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO****Attesta**

Che l'intervento in oggetto è stato affidato con .....in data.....

Che l'intervento è stato affidato alla ditta .....

Che la spesa è stata di euro .....

Che la completa documentazione tecnico-amministrativa è depositata e disponibile in originale presso l'Ente stesso

Che l'intervento è concluso in data .....

Che l'intervento è in corso e la sua data presunta di conclusione è .....

che vi è stata una economia di euro ..... rispetto a quanto previsto dal Piano

**Chiede**

la **liquidazione** di euro ..... pari al 100% della spesa sostenuta

Allegati: verbale di somma urgenza o  
altro atto di affidamento

DATA

FIRMA E TIMBRO



**COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 627/2020**  
**1° STRALCIO PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI**

**MODELLO A1**  
**SPESE DI SOCCORSO LETTERA A)**

**ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

..... (nome e cognome), ..... (qualifica)

..... (ente di appartenenza)

con riferimento all'evento sismico del 9/12/2019 dichiarato con DCM del 21/12/2019 ed al contributo concesso per gli interventi di soccorso disposto con Ordinanza del Commissario Delegato n. .... per euro .....

**ATTESTA**

- che la spesa/fornitura è stata disposta con gli atti di seguito indicati;
- la sussistenza del nesso di causalità tra evento calamitoso e spesa sostenuta
- che la documentazione come prevista dalle Disposizioni del Commissario delegato, è stata inserita nella piattaforma informatica regionale

<b>ID Piano interventi Ordinanza Commissariale</b>	Descrizione della spesa di soccorso sostenuta	Data in cui è stata disposta la spesa/fornitura	Estremi atto che dispone la spesa/fornitura (delibera GC-determina dirigenziale)	Impresa/ditta	Fattura n° del	Importo fattura comprensivo di IVA
<b>TOTALE</b>						

..... (data)

Il responsabile del procedimento .....





**COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 627/2020**  
**1° STRALCIO PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI**

**MODELLO A2**  
**CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE**

**CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE**  
**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

..... (nome e cognome), ..... (qualifica)  
 ..... (ente di appartenenza)

con riferimento all'evento sismico del 9/12/2019 dichiarato con DCM del 21/12/2019 ed al contributo concesso per gli interventi di soccorso disposto con Ordinanza del Commissario Delegato n. .... per euro .....

**ATTESTA**

- che i nuclei familiari evacuati e la loro composizione è quella che risulta nella tabella seguente
- che l'evacuazione è stata disposta con le ordinanze sindacali di seguito indicate
- la sussistenza del nesso di causalità tra evento calamitoso e spesa sostenuta
- che la documentazione come prevista dalle Disposizioni del Commissario delegato, è stata inserita nella piattaforma informatica regionale

Nominativo nucleo familiare	Data ed estremi provvedimento evacuazione	N. componenti nucleo familiare	N° componenti di età >65 anni o portatori, handicap, o con invalidità > 67%	Periodo evacuazione (dal ... al ... gg/mm/aa) (MAX durata stato emergenza)	Importo mensile (vedi OCDPC 627/2020)	Importo totale
<b>TOTALE</b>						

**CHIEDE**

l'erogazione di euro ..... per il finanziamento dei contributi di autonoma sistemazione ai nuclei familiari evacuati per gli importi e il periodo a fianco di ciascuno indicati.

..... (data)

Il responsabile del procedimento .....



COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 627/2020

MODELLO A3

1° STRALCIO PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI

SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA ALTERNATIVA

SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA ALTERNATIVA DEI NUCLEI FAMILIARI EVACUATI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

..... (nome e cognome) ..... (qualifica)

..... (ente di appartenenza)

con riferimento all'evento sismico del 9/12/2019 dichiarato con DCM del 21/12/2019 ed al contributo concesso per gli interventi di soccorso disposto con Ordinanza del Commissario Delegato n. .... per euro .....

ATTESTA

- che l'evacuazione è stata disposta con le ordinanze sindacali di seguito indicate
- che i nuclei familiari evacuati sono stati alloggiati presso le strutture, per i giorni e al costo a fianco di ciascuno indicato
- la sussistenza del nesso di causalità tra evento calamitoso e spesa sostenuta
- che la documentazione, come prevista dalle Disposizioni del Commissario delegato, è stata inserita nella piattaforma informatica regionale

Nominativo nucleo familiare	N	Data ed estremi provvedimento evacuazione	Periodo evacuazione (dal ... al ... gg/mm/aa) (MAX durata stato emergenza)	Struttura ricettiva	N	Costo giornaliero	Estremi della fattura	Importo complessivo fattura comprensivo di IVA
<b>TOTALE</b>								

CHIEDE

l'erogazione di euro ..... per il finanziamento della sistemazione alloggiativa per i nuclei familiari evacuati per gli importi e il periodo a fianco di ciascuno indicati.

..... (data)

Il responsabile del procedimento .....